



AVELLINO – Si è tenuta stamattina in prefettura una riunione finalizzata a fare il punto sugli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio del Comune di Forino a seguito dell'allagamento verificatosi lo scorso sabato.

Al centro dell'incontro l'individuazione di un percorso operativo che consenta di affrontare nell'immediato le situazioni di maggiore criticità e, parallelamente, programmare interventi strutturali e di manutenzione straordinaria capaci di aumentare nel tempo la sicurezza del territorio di Forino.

Nel corso della riunione, presieduta dal prefetto di Avellino Franca Fico, alla presenza del direttore generale Protezione civile della Regione Campania Italo Giulivo, del dirigente del Genio civile Massimo Cavallaro, della dott.ssa Sarno della Direzione generale Difesa Suolo, del sindaco di Forino e dei tecnici della Provincia di Avellino, sono state affrontate le diverse esigenze legate alla rimozione delle criticità determinate dal recente evento meteorologico, individuando le procedure e le competenze per poter intervenire in tempi rapidi.

Per quanto riguarda gli interventi necessari alla sicurezza, il Comune adotterà – alla luce delle allerte meteo diramate dalla Protezione civile - un'apposita ordinanza a tutela della pubblica e privata incolumità e provvederà tempestivamente alla rimozione dei detriti per disostruire il sottopasso della ex SS 403 e al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Allagamento di Forino, riunione in prefettura per la messa in sicurezza del territorio

Scritto da Red.

Venerdì 18 Settembre 2026 13:31

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla pulizia del vallone, rispetto alla quale è necessario definire il corretto inquadramento dell'attività, per cui potranno essere finanziati interventi di manutenzione, previa predisposizione di un apposito progetto da inserire sulla piattaforma ReNDiS, nell'ambito della programmazione degli interventi futuri.

La prefettura continuerà a seguire con attenzione l'evoluzione della situazione e a mantenere il necessario confronto con il Comune, Genio civile e Regione Campania, affinché gli interventi necessari possano essere realizzati nel più breve tempo possibile.